

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: DIRITTI COLLETTIVI

DETERMINAZIONE

N. A12343 del 30/11/2012

Proposta n. 25414 del 28/11/2012

Oggetto:

USI CIVICI - Comune di Pescosolido (FR) - Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso, a sanatoria, di una porzione di terreno di demanio collettivo per l'installazione, su di una struttura preesistente, di una nuova stazione radio base, in località Lucinella.

Proponente:

Estensore	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	F. BURGO BASILIO	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: *USI CIVICI* – Comune di Pescosolido (FR) – Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso, a sanatoria, di una porzione di terreno di demanio collettivo per l'installazione, su di una struttura preesistente, di una nuova stazione radio base, in località Lucinella.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Diritti Collettivi;

VISTA la L.R. 18/02/2002 n°6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n°1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Dirigenziale n°A06551 del 26/06/2012 concernente “Delega ex art. 166 del R.R. n°1/2002 al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché di stipulare contratti di competenza del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio”;

VISTA la L.16/06/27, n°1766;

VISTO il R.D. 26/02/28, n°332;

VISTO il D.P.R. 24/07/77, n°616;

VISTO l'art. 2 della L. R. n°1 del 03.01.1986 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la nota n°3391 dell'11/10/2012, pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura in data 17 ottobre 2012, con il prot. n°446508, con la quale il Comune di Pescosolido trasmette la documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso temporaneo di un terreno di demanio collettivo, per una postazione radio base da collocare su di un manufatto preesistente;

VISTA la deliberazione n°23 del 28/09/2012, con la quale il Consiglio Comunale di Pescosolido richiede l'autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso, in sanatoria, ai sensi dell'art. 12 della L. 16/06/1927 n°1766, della porzione di terreno di demanio collettivo censito nel N.C.T. del Comune medesimo al Foglio n°13, particella 85/parte, della superficie di mq. 400,00, già occupato dal serbatoio comunale dell'acqua potabile e sul quale andrà posizionata l'antenna e la nuova stazione radio base;

PRESO ATTO che per la realizzazione del serbatoio idrico, rientrante nel progetto di “Completamento rete idrica centro urbano” autorizzato con atto della R.L. n°13624/1989, il Comune non ha richiesto la prevista autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso del terreno di demanio civico sul quale insiste e che, attualmente, intende concedere alla società Ericsson per l'installazione della stazione di telefonia mobile e pertanto, con il presente atto, se ne autorizza ora per allora il mutamento;

VISTA la relazione di perizia, redatta dal perito demaniale dr. Ing. Claudio Santi, approvata con medesimo atto n°23/2012, con la quale si procede alla verifica dei presupposti per il conseguimento del mutamento di destinazione d'uso, in rapporto alla consistenza del demanio civico esistente, e sulla base di considerazioni di carattere generale, nonché in ordine alla quantificazione del canone

annuo iniziale, determinato in € 1.500,00 per la concessione dell'area alla società Ericsson Telecomunicazioni S.p.A;

DATO ATTO della compatibilità urbanistica dell'intervento in questione, come attestato dal dirigente del Settore Urbanistico del Comune con nota prot. n°3823/2012 e del parere positivo rilasciato dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici in data 05/03/2012, prot. n°6609;

VISTO l'art. 8 ter della L.R. n°1 del 03/01/1986 e ss.mm.ii. recante norme per il mutamento di destinazione ed alienazione di terreni di proprietà collettiva di uso civico non aventi destinazione a carattere edificatorio;

RITENUTO di dover dare la propria autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso a sanatoria, limitatamente alla porzione di terreno di demanio collettivo come sopra indicata, tenuto conto che il terreno di che trattasi non è più a disposizione della collettività in quanto utilizzato per il serbatoio idrico a servizio dei cittadini di Pescosolido e che l'esigua superficie sottratta all'esercizio dell'uso civico, è ampiamente compensata dall'introito del canone di concessione ed in quanto trattasi di infrastrutture di rete pubbliche di comunicazione, di cui agli artt. 87 e 88 del D.lgs. n°259 del 01/08/2003, ed assimilate ad opere di urbanizzazione;

DATO ATTO che il presente provvedimento non costituisce autorizzazione alla realizzazione dell'impianto, in quanto è fatto salvo qualsiasi altro parere e/o nulla osta ad esso inerente e necessario,

DETERMINA

1. Di autorizzare, a sanatoria, il Comune di Pescosolido al mutamento di destinazione d'uso, limitatamente alla porzione di terreno di demanio collettivo già utilizzato per il serbatoio comunale dell'acqua potabile, su cui andranno collocate l'antenna e la stazione radio per la realizzazione dell'impianto di telefonia mobile, identificato nel Catasto del Comune medesimo al Foglio n°13, particella 85/parte, della superficie complessiva mq. 400,00.
2. La ditta Ericsson Telecomunicazioni S.p.A. dovrà versare al Comune di Pescosolido, per la concessione dell'area, un canone annuo di € 1.500,00 (euro millecinquecento/00), che dovrà essere aggiornato ogni biennio in rapporto all'effettivo valore venale del bene.
3. La presente autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso non costituisce titolo alla realizzazione dell'opera in quanto essa resta subordinata al rilascio di tutte le autorizzazioni necessarie ed inerenti alla realizzazione dell'opera o delle infrastrutture.
4. Il terreno, per il quale è stato autorizzato il mutamento di destinazione d'uso, qualora cessino gli scopi, tornerà alla sua originaria destinazione.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e termini stabiliti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

Il Direttore della Direzione
Dr. Roberto Ottaviani